

XXXII domenica del tempo ordinario

8 novembre 2020

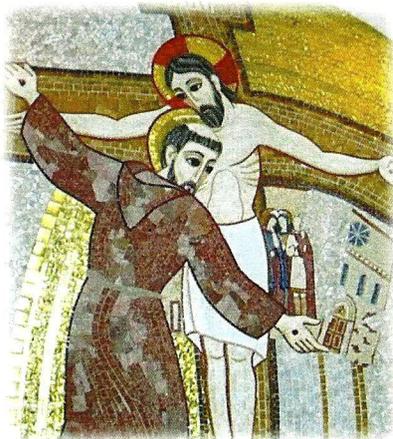
Canto iniziale

**Signore, fa di me uno strumento
della tua pace, del tuo amore.**

**Signore, fa di me uno strumento
della tua pace, del tuo amore.**

Dove c'è l'odio, ch'io porti l'amore,
dov'è l'offesa, ch'io porti il perdono. **Rit.**

Dov'è tristezza, ch'io porti la gioia,
dov'è l'errore, ch'io porti la verità. **Rit.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro della Sapienza

(Sap 6,12-16)

La sapienza è radiosa e indefettibile, facilmente è contemplata da chi l'ama e trovata da chiunque la ricerca. Previene, per farsi conoscere, quanti la desiderano. Chi si leva per essa di buon mattino non faticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di essa è perfezione di saggezza, chi veglia per lei sarà presto senza affanni. Essa medesima va in cerca di quanti sono degni di lei, appare loro ben disposta per le strade, va loro incontro con ogni benevolenza.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 62 (63)

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua. **Rit.**

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode. **Rit.**

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. **Rit.**

Nel mio giaciglio di te mi ricordo,
penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **Rit.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

(1Ts 4,13-18)

Fratelli, non vogliamo lasciarvi nell'ignoranza circa quelli che sono morti, perché non continuiate ad affliggervi come gli altri che non hanno speranza. Noi crediamo infatti che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui.

Questo vi diciamo sulla parola del Signore: noi che viviamo e saremo ancora in vita per la venuta del Signore, non avremo alcun vantaggio su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, i vivi, i superstiti, saremo rapiti insieme con loro tra le nubi, per andare incontro al Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia !

Canto per Cristo: un giorno tornerà!

Festa per tutti gli amici, festa di un mondo che più non morirà, alleluia, alleluia. **Alleluia, alleluia ...**

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono".



Ma le sagge risposero: "No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

Parola del Signore. Lode a te o Cristo.

Canto di ringraziamento alla Comunione

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi: e siate per sempre suoi amici; e quello che farete al più piccolo tra voi, credete l'avete fatto a Lui.

**Ti ringrazio mio Signore non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Canto finale

Mentre trascorre la vita, solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino, sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.

Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità! **Rit.**



Orario Celebrazioni della settimana

Gli orari potranno subire variazione in base all'andamento dell'epidemia e ai provvedimenti religiosi e civili

Domenica 8 novembre - XXXII del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa

(deff. Peppino e Mariella, def. Beniamino Mauri, def. Giorgio Lietti)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa

(deff. Maria e Nando, def. Augusto Brunati)

Lunedì 9 novembre - Dedicazione della Basilica Lateranense

ore 8.30 S. Messa (def. Matteo Romegialli)

Martedì 10 novembre - San Leone Magno

ore 8.30 S. Messa (deff. Argeo, Laura, Maria Pia)

Mercoledì 11 novembre - San Martino di Tours

ore 8.30 S. Messa (deff. Annita Riccardi e Carlo Gaffuri, def. Polimeni, Brunati)

Giovedì 12 novembre - San Giosafat

ore 8.30 S. Messa (deff. Annio e Anna)

Venerdì 13 novembre

ore 17.00 S. Messa (deff. Orielle e Pasqualino, def. Piergiorgio)

Sabato 14 novembre

ore 18.00 S. Messa

(deff. Virginia, Ines e Carlo, def. Giuseppe Molteni,
deff. suor Francesca, suor Camilla, Rinaldo)

Domenica 15 novembre - XXXIII del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa

(deff. famiglia Scandella, deff. Angelo, Felice, Carla, Serafino, Giovanna,
deff. Irina e Viacaslav)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa

(deff. Raffaele e Antonio, def. Pierangelo)

VITA della COMUNITA'

Per accostarsi al Sacramento della Confessione o richiedere la celebrazione di S. Messe in suffragio dei defunti:

contattare telefonicamente don Alessandro per accordarsi
(031.200001 – 349.6005816)

Per le riflessioni, per spunti di preghiera e tutte le varie comunicazioni visita il sito della nostra Parrocchia:

[www. parrocchiamontorfano.it](http://www.parrocchiamontorfano.it)

**SEGUI LE VARIE CELEBRAZIONI
sul canale Youtube della Parrocchia**

sul tavolino all'ingresso trovi
il **REGOLAMENTO** per STARE in
CHIESA in tempo di EPIDEMIA:
leggi e rispetta le regole!

REGOLE INDISPENSABILI PER TUTTI da rispettare:

1. Non possono accedere al luogo di culto coloro che hanno sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C

2. Non possono accedere al luogo di culto coloro che sono in contatto con persone positive al coronavirus (anche in giorni precedenti) e chi è in quarantena (obbligatoria e fiduciaria)

3. Possono accedere al luogo di culto solo coloro che indossano la mascherina (coprire naso e bocca!) e mantenere la distanza di sicurezza di 1,5m.

Igienizzare le mani all'ingresso e non creare assembramento all' uscita.

**SI RACCOMANDA IL BUONSENNO E LA RESPONSABILITA'
di ciascuno per il bene e la salute di tutti!**

In questa seconda ondata della pandemia secondo le nuove normative abbiamo sospeso ogni attività: resta la Celebrazione della Messa come unico momento comunitario. L'essenziale che ci aiuta a camminare con il Signore in questo tempo difficile!

UN PENSIERO PER VOI!

Il Vangelo di questa domenica, con la parabola delle dieci vergini, ci invita ad un atteggiamento:

"Ecco lo sposo, andategli incontro!"

L'incontro è frutto di un cammino! Incontrare significa "trovare davanti, avere di fronte": fermiamoci ad incontrare il Signore, ripartiamo da chi "abbiamo davanti".

Quante volte sappiamo tante cose di Gesù ma non lo incontriamo veramente nella vita!

L'immagine che il Vangelo ci presenta, con le lampade e l'olio, ci ricorda che solo con il suo

Amore la nostra vita si illumina, se non si investe nell'Amore la vita si spegne!

Cosa alimenta la nostra vita?

L'incontro della Parabola avviene nel cuore della notte e quelle lampade illuminano e danno chiarezza al momento che si vive!

Quante volte anche la nostra vita è oscurata, buia... Occorre ritrovare quella luce, quell'olio, che alimenta la vita e la accende di Speranza!

Nella vita ci sono momenti bui e faticosi, uno di questi lo stiamo attraversando: occorre essere quelle "piccole fiamelle" di speranza, e con il cuore capace di vera fiducia incontriamo Gesù, Colui che ci viene incontro portandoci pace e consolazione! *Buona settimana, don Alessandro*

